

tesoro geloso, ma un dono da condividere con gli altri e a servizio della società. Preghiamo.

R.

Perché la nostra testimonianza al mondo sia sempre frutto credibile di riflessione, di interiorizzazione del tuo Vangelo e di un'esperienza concreta. Preghiamo.

R.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

O Dio, che in questi santi misteri compi l'opera della nostra redenzione, fa' che questa celebrazione pasquale sia per noi

fonte di perenne letizia.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

(Gv 10,14.15)

"Io sono il buon pastore e offro la vita per le pecore", dice il Signore.
Alleluia.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

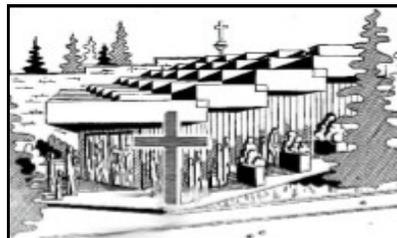
Custodisci benigno, o Dio nostro Padre, il gregge che hai redento con il sangue prezioso del tuo Figlio, e guidalo ai pascoli eterni del cielo.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

Avvisi della settimana

- ◆ Oggi partecipiamo all'iniziativa "**Abbiamo RISO per una cosa seria**", una raccolta dei fondi per sviluppare i sistemi di approvvigionamento idrico in Kenya.
- ◆ Domenica, 12 maggio, alle 20 nella sala Bonifacio una **riunione con i giovani nati tra il 1995 e il 2001**, in vista di una nuova attività per loro. Sarebbe bello, se tutti i giovani potessero partecipare! Per eventuali problemi, contattare d. Jan.
- ◆ Il 19 maggio subito dopo la Messa delle 10 ci sarà un incontro informativo su 8x1000. L'anno scorso, grazie a questa iniziativa, abbiamo ottenuto un premio di 1500€! Vi chiediamo di partecipare in quest'evento.
- ◆ Il 19 maggio si terrà anche l'incontro del **Gruppo Famiglie**.
- ◆ Recentemente abbiamo acquistato un server (computer) più potente per gestire meglio i sistemi di sicurezza e quelli informatici. Abbiamo effettuato anche un restauro del porta-turibolo e di un calice.
- ◆ Sono stati offerti alla Parrocchia dei computer e stampanti usati per chi ne avesse bisogno. Per i dettagli contattare don Jan.
- ◆ Il nostro Gruppo Missionario Khanimambo raccoglie **medicinali usati non scaduti per inviarli ai poveri in terre di missione**.
- ◆ Date delle **attività estive** organizzate dalla nostra Parrocchia:
 - ⇒ Grest 13-28/06 in loco (data definitiva!);
 - ⇒ ACR 6-13/07 a Borca di Cadore
 - ⇒ Gruppo Famiglie 27/07-3/08 a Hopfgarten im Brixental, Austria;
 - ⇒ ACG piccoli 19-26/07 a Teramo;
 - ⇒ ACG grandi 31/08-8/09 a Cala Liberotto, Orosei;
 - ⇒ Gruppo universitari da definire per settembre;

Conti Correnti/IBAN

Parrocchia: IT36 B 088770 2202 0000 0032 0859
Oratorio: IT43 J 088770 2202 0000 0034 9245



Parrocchia di San Gerolamo

Via Capodistria, 8 - 34145 Trieste

Tel/Fax 040 817 241

Tel. Parroco 040 989 6128

info@sangerolamo.org

www.sangerolamo.org

IV DOMENICA DI PASQUA (ANNO C)

12 maggio 2019

In questa IV domenica di Pasqua il vangelo secondo Giovanni ci tramanda ciò che Gesù disse ai capi dei giudei che lo interrogavano quando egli camminava nel tempio ma che dice oggi anche a noi. Per comprendere le sue parole dobbiamo però ricordare che il Signore utilizza immagini ben comprensibili per chi viveva in una società agricola e pastorale ma che forse non riusciamo a capire completamente in questo terzo millennio. Pastore, pecore, gregge sono parole ben lontane dalla nostra vita di ogni giorno. Il senso dell'insegnamento di Gesù ci sarà più chiaro se meditiamo su alcune parole che egli usa.

Ascoltare la voce di Dio è l'alimento della nostra fede cristiana come lo era e lo è anche oggi per gli ebrei. Se ascoltiamo il Signore, comprendiamo che Egli ci conosce personalmente come il "Buon pastore" conosceva ognuna delle sue pecore e dava la vita per esse: «Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore.» (Gv 10, 11). Allora la fiducia e l'amore per il nostro salvatore ci porteranno a seguirlo sapendo che egli ci conduce verso la vera vita che è la vita eterna. Gesù ci dice anche che è il Padre che ha dato ognuno di noi al Figlio che è una sola cosa con Lui: «Ho manifestato il tuo nome agli uomini che mi hai dato dal mondo. Erano tuoi e li hai dati a me» (Gv 17, 6). Commentando il brano evangelico di questa domenica Papa Francesco ha detto "Gesù ci invita ad essere i suoi discepoli, ma per esserlo dobbiamo lasciarci attirare dal Padre verso di Lui. E la preghiera umile del figlio, che noi possiamo fare, è: 'Padre, attirami verso Gesù; Padre, portami a conoscere Gesù', e il Padre invierà lo Spirito ad aprirci i cuori e ci porterà verso Gesù." (Papa Francesco, Omelia, Casa Santa Marta, 19 aprile 2016)

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 33,5-6)

Della bontà del Signore è piena la terra; la sua parola ha creato i cieli.
Alleluia.

ATTO PENITENZIALE

Signore Gesù, tu sei il Pastore buono, ma noi ci smarriamo fuori dal tuo gregge: abbi pietà di noi.

Signore pietà.

Cristo Signore, tu chiami ciascuno per nome, ma noi chiudiamo il cuore

alla tua voce: abbi pietà di noi.

Cristo pietà.

Signore Gesù, tu ci disseti alla fonte di acqua viva, ma noi cerchiamo altre fonti: abbi pietà di noi.

Signore pietà.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Amen.

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.

Amen.

COLLETTA

O Dio, fonte della gioia e della pace, che hai affidato al potere regale del tuo Figlio le sorti degli uomini e dei popoli, sostienici con la forza del tuo Spirito, e fa' che nelle vicende del tempo, non ci separiamo mai dal nostro pastore che ci guida alle sorgenti della vita.

Egli è Dio, e vive e regna con te...

PRIMA LETTURA (At 13,14.43-52)

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Paolo e Bàrnaba, proseguendo da Perge, arrivarono ad Antiòchia in Pisidia, e, entrati nella sinagoga nel giorno di sabato, sedettero.

Molti Giudei e prosèliti credenti in Dio seguirono Paolo e Bàrnaba ed essi, intrattenendosi con loro, cercavano di persuaderli a perseverare nella grazia di Dio.

Il sabato seguente quasi tutta la città si radunò per ascoltare la parola del Signore. Quando videro

quella moltitudine, i Giudei furono ricolmi di gelosia e con parole ingiuriose contrastavano le affermazioni di Paolo. Allora Paolo e Bàrnaba con franchezza dichiararono: «Era necessario che fosse proclamata prima di tutto a voi la parola di Dio, ma poiché la respingete e non vi giudicate degni della vita eterna, ecco: noi ci rivolgiamo ai pagani. Così infatti ci ha ordinato il Signore: "Io ti ho posto per essere luce delle genti, perché tu porti la salvezza sino all'estremità della terra"».

Nell'udire ciò, i pagani si rallegravano e glorificavano la parola del Signore, e tutti quelli che erano destinati alla vita eterna crederono. La parola del Signore si diffondeva per tutta la regione. Ma i Giudei sobillarono le pie donne della nobiltà e i notabili della città e suscitarono una persecuzione contro Paolo e Bàrnaba e li cacciarono dal loro territorio. Allora essi, scossa contro di loro la polvere dei piedi, andarono a Icònio. I discepoli erano pieni di gioia e di Spirito Santo.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 99)

Rit: Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida.

Acclamate il Signore, voi tutti della terra, servite il Signore nella gioia, presentatevi a lui con esultanza.

R.

Riconoscete che solo il Signore è Dio: egli ci ha fatti e noi siamo suoi, suo popolo e gregge del suo pascolo.

R.

Perché buono è il Signore, il suo amore è per sempre, la sua fedeltà di generazione in generazione.

R.

SECONDA LETTURA (Ap 7,9.14-17)

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io, Giovanni, vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani.

E uno degli anziani disse: «Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide col sangue dell'Agnello. Per questo stanno davanti al trono di Dio e gli prestano servizio giorno e notte nel suo tempio; e Colui che siede sul trono stenderà la sua tenda sopra di loro.

Non avranno più fame né avranno più sete, non li colpirà il sole né arsura alcuna, perché l'Agnello, che sta in mezzo al trono, sarà il loro pastore e li guiderà alle fonti delle acque della vita.

E Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (Gv 10,14)

Alleluia, alleluia.

Io sono il buon pastore, dice il Signore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me.

Alleluia.

VANGELO (Gv 10,27-30)

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse: «Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia

mano.

Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre. Io e il Padre siamo una cosa sola».

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Il Signore ci chiede di fidarci di lui che ci ama da sempre. Questa fiducia però non è passività. Siamo invece chiamati a offrire il nostro contributo, ognuno secondo le proprie capacità, al suo progetto di salvezza.

Preghiamo insieme e diciamo: **Donaci Signore la tua vita!**

Perché l'obbedienza a te non si configuri mai come sterile abitudini etè. Preghiamo.

R.

Perché sappiamo riconoscerci come frutto del tuo amore e come opera della tua grandezza. Preghiamo.

R.

Perché la nostra appartenenza a te in quanto Cristiani non sia mai un